



Il prefetto alla Cisl: «Chiedere la chiusura dell'ufficio anagrafe è del tutto fuori luogo»

VENEZIA Botta e risposta sulle sorti dell'ufficio anagrafe del Comune. La replica, in questo caso, arriva direttamente dal prefetto Vittorio Zappaolorto, su una vicenda legata al problema del coronavirus. La Cisl provinciale, in pratica, puntava alla chiusura della struttura comunale, probabilmente per evitare eventuali complicazioni. «Mi ha indispettito una lettera molto minacciosa del segretario provinciale della Cisl - spiega il prefetto di Venezia - che ingiungeva al sindaco Luigi Brugnarò di chiudere l'ufficio Anagrafe del Comune. Questa è una cosa completamente fuori

luogo, nel momento in cui tutti stanno cercando di capire e darsi una mano: la Regione, le Prefetture e i Comuni, tutti ci stiamo unendo con senso di solidarietà e intento per servire la gente e il Paese. Mi dispiace dirlo - conclude il prefetto Zappaolorto - ma devo sottolineare che questo sindacato si defila e consiglia la chiusura di un ufficio. Voglio precisare che se cominciamo a chiudere gli uffici pubblici aggraviamo senza motivo una situazione che non è drammatica, ma comunque preoccupante. Perciò ho

voluto stigmatizzare pubblicamente questo episodio, anche se non spetta a me rispondere alla lettera, che non era indirizzata al prefetto ma al sindaco di Venezia».

